



la locandina del
Premio Pieve 2010

Il Premio Pieve 2010 e' dedicato ai linguaggi della memoria

In questa edizione del Premio Pieve abbiamo pensato di dare spazio e voce a nuovi linguaggi della memoria.

Pur rivendicando la sua tradizione di Archivio di memoria scritta, l'iniziativa di Pieve Santo Stefano riconosce il valore e l'importanza di altre forme di raccolta che ha direttamente sperimentato grazie ai due progetti *European memories* e *Voci migranti* ospitati nel programma 2010.

Nel primo si raccolgono le storie di cittadini europei, donne e uomini di ogni età e provenienza culturale in un archivio digitale: sono racconti scritti, audio video e fononarrazioni messi a disposizione di tutti nel sito europeanmemories.eu. A integrazione del progetto europeo si segnala il workshop che si terrà a Pieve dal 7 al 12 settembre, seguito da venti partecipanti di diverse nazionalità.

Nel secondo si raccolgono in video le testimonianze di migranti che vivono in Valtiberina scegliendo una modalità più immediata e semplice per i loro racconti di vita, rispetto alla scrittura. Il materiale raccolto ha ispirato la realizzazione di un documentario che viene presentato a Pieve in anteprima e ha dato vita a un laboratorio teatrale migrante che sarà presentato nell'ambito del workshop.

Il Premio Pieve offre occasioni di incontro e confronto con altre esperienze di raccolta della memoria che utilizzano nuovi linguaggi, come quella de *La banca della memoria* di Torino o il progetto appena lanciato da Slow Food, *I granai della memoria*. E' un'edizione che ospita anche i linguaggi più classici attraverso i quali la memoria si esprime, come la scrittura, il teatro, il cinema.

Ci saranno figli testimoni della memoria dei loro padri, una mostra fotografica con i racconti di vita in parallelo di bambini rumeni e pievani, la presentazione della rivista dell'Archivio Primapersona, completamente rinnovata, che dedica il primo numero della nuova serie alla memoria. Fra i diari che diventano libri, la vincitrice della passata edizione, **Sabrina Perla** con il suo struggente *Die Katastrophe* (Terre di mezzo), i titoli della nuova collana *Storie italiane*, realizzata con il Mulino di Bologna, la collaborazione con il Premio LiberEtà, il secondo numero della collana *Autografie* (Forum Edizioni).



la copertina del libro
di **Sabrina Perla**
vincitrice del Premio Pieve 2009
Die Katastrophe (Terre di mezzo)

Ma l'edizione 2010 segna anche l'avvio di un progetto innovativo dell'Archivio dei diari, che si chiama *Impronte digitali* e ha l'ambizione di trasformare in formato digitale tutto il patrimonio della Fondazione di Pieve, partendo dalla digitalizzazione del pezzo più importante della collezione, il Lenzuolo a due piazze di Clelia Marchi, navigabile riga per riga dal pubblico del Premio Pieve



Mario Dondero
a Pieve Santo Stefano
per la realizzazione della
mostra fotografica
"Nella città del diario"
(foto di Luigi Burrioni)

Sara' **Mario Dondero** a ricevere il Premio Citta' del diario che ogni anno l'Archivio consegna a un personaggio pubblico che, attraverso il suo impegno e il suo lavoro, ha contribuito a salvare e diffondere la memoria. Dopo Marco Paolini, Ascanio Celestini, Rita Borsellino, Mario Perrotta, Francesco De Gregori, l'Archivio riconosce il ruolo di *portatore* di memoria a un altro linguaggio con il quale l'istituzione toscana dialoga da tempo, la fotografia. E premia un fotografo, amico di lungo corso dell'Archivio, che ha una sua cifra particolare nel raccontare storie e ascoltare le persone: "A me le foto interessano come collante delle relazioni umane, o come testimonianza delle situazioni. Non e' che a me le persone interessano per fotografarle, mi interessano perche' esistono".

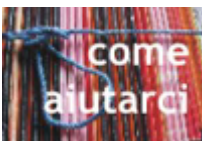
Fra le molte incursioni di Mario Dondero al Premio Pieve ricordiamo il suo reportage sul Sessantotto pubblicato su [Primapersona](#) e la mostra "Nella città del diario", un racconto di Pieve Santo Stefano e dei suoi abitanti realizzato per l'Archivio in occasione dei suoi 25 anni.

Il programma completo della 26esima edizione con le immagini, le storie, i brani dei diari e gli altri protagonisti, e' disponibile alla pagina <http://www.archiviodiari.it/premiopieve2010.html>.

Leggetelo, condividetelo con gli amici e segnatevi le fatidiche date in agenda: 10-12 settembre 2010.

Vi aspettiamo!
Loretta Veri

se ti riconosci
nella nostra attività,
diventa un
sostenitore dell'Archivio



puoi seguire
l'Archivio dei diari:

